

AVVISO PUBBLICO

“PROGETTI IMPRENDITORIALI INTEGRATI PER LO SVILUPPO DEL CENTRO STORICO”

*Programma di incentivi per la costruzione di un sistema commerciale urbano integrato nel
Centro Storico della Città di Catanzaro*

PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Strategia Urbana Integrata di Catanzaro
“Rigenerazione, Coesione e Sostenibilità per il Futuro della Città”

Operazione n. 8: aiuti de minimis a sostegno della creazione e del consolidamento di imprese nei centri storici, con accompagnamento, artigianato tipico locale e marketing territoriale nei quartieri identitari.

Dotazione dell'Operazione n. 8: euro 2.000.000,00.

Dotazione del presente Avviso: euro 600.000,00 salvo economie, rimodulazioni e ulteriori risorse disponibili.

Area bersaglio: Centro Storico.

Annualità di attuazione: 2026-2028.

Sommario

PREMESSA.....	5
Art. 1 - Finalità, obiettivi specifici e risultati attesi	5
1.1 Finalità	5
1.2 Obiettivi specifici	6
1.3 Risultati attesi.....	6
Art. 2 - Dotazione finanziaria dell' Avviso	6
Art. 3 - Forma, intensità e importo massimo del cofinanziamento pubblico	7
Art. 4 - Cofinanziamento privato	7
Art. 5 - Soggetti ammissibili e requisiti generali	7
5.1 Requisiti generali di ammissibilità	8
Art. 6 - Attività finanziabili e caratteristiche del progetto	9
6.1 Caratteristiche obbligatorie del progetto	9
6.2 Tipologie di attività ammissibili	11
6.3 Hub culturali, di servizi, di formazione professionale e hub integrati	11
Art. 7 - Attività e iniziative escluse	12
Art. 8 - Costi ammissibili e limiti di spesa	13
8.1 Categorie di costi ammissibili	13
8.2 Precisazioni sui costi ammissibili.....	15
Art. 9 - Costi non ammissibili	15
Art. 10 - DNSH e immunizzazione dagli effetti del clima.....	16
Art. 11 - Regime de minimis, cumulo e Registro Nazionale Aiuti.....	16
Art. 12 - Termini e modalità di presentazione della domanda	16
Art. 13 - Documentazione da presentare	17
13.1 Documentazione amministrativa.....	17
13.2 Documentazione tecnico-economica	17
13.3 Altra documentazione	21
13.4 Sottoscrizione e validità della documentazione.....	21
Art. 14 - Incompletezza documentale e regolarizzazione	21

Art. 15 - Criteri di valutazione e selezione.....	21
Punteggio massimo attribuibile	22
Criteri di valutazione ordinaria.....	22
Modalità di attribuzione dei punteggi qualitativi	23
Criteri premiali	23
Raccordo con gli indirizzi territoriali comunali.....	24
15.1 Soglia minima di qualità e formazione del punteggio.....	24
15.2 Criteri di priorità in caso di parità	24
15.3 Formazione della graduatoria	24
Art. 16 - Istruttoria, Commissione, graduatoria e concessione del contributo.....	24
16.1 Fase istruttoria	24
16.2 Commissione di valutazione	25
16.3 Approvazione della graduatoria e concessione	25
Art. 17 - Obblighi dei beneficiari, accettazione e convenzione	25
17.1 Accettazione del contributo	25
17.2 Sottoscrizione della convenzione	25
17.3 Principali obblighi dei beneficiari	26
17.4 Stabilità dell'operazione e mantenimento degli investimenti	26
Art. 18 - Modalità di erogazione del contributo	27
Art. 19 - Rendicontazione delle spese.....	28
19.1 Modalità di rendicontazione.....	28
19.2 Spese ammissibili in rendicontazione	29
19.3 Verifica della rendicontazione	29
Art. 20 - Controlli e verifiche	29
Art. 21 - Revoca e restituzione del contributo.....	30
Art. 22 - Obblighi di informazione, pubblicità e comunicazione	30
Art. 23 - Trattamento dei dati personali.....	31
Art. 24 - Disposizioni finali	31
24.1 Comunicazioni.....	31

24.2 Responsabile del procedimento	32
24.3 Riferimenti normativi	32
24.4 Riserva dell'Amministrazione	33
24.5 Controversie	33
Art. 25 - Allegati	33

PREMESSA

Il Comune di Catanzaro, in qualità di Organismo Intermedio e Autorità Urbana, in attuazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027, Obiettivo Strategico 5 “Un’Europa più vicina ai cittadini”, Obiettivo Specifico RSO 5.1 “Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane”, intende promuovere il rilancio economico e sociale del Centro Storico attraverso il sostegno a progetti imprenditoriali innovativi e integrati.

Il presente Avviso si inserisce nell’ambito dell’Operazione n. 8 “Aiuti de minimis a sostegno della creazione e del consolidamento di imprese nei centri storici, con particolare riferimento all’artigianato tipico locale e marketing territoriale nei quartieri identitari” della Strategia Urbana Integrata di Catanzaro “Rigenerazione, Coesione e Sostenibilità per il Futuro della Città”, approvata dalla Giunta regionale e disciplinata dalla Convenzione Operativa sottoscritta tra la Regione Calabria e l’Organismo Intermedio Città di Catanzaro per l’attuazione delle Strategie Urbane 2021-2027.

L'intervento mira a favorire:

1. La rigenerazione urbana attraverso il recupero di immobili e spazi commerciali;
2. L'innovazione nell'offerta commerciale e di servizi;
3. La creazione di nuova occupazione qualificata;
4. Il rafforzamento dell'attrattività del Centro Storico;
5. Lo sviluppo di modelli gestionali integrati e sostenibili.

Il presente Avviso tiene altresì conto delle linee di indirizzo approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 337 del 22 maggio 2026.

Con la medesima delibera di giunta è stato approvato l’elaborato progettuale relativo alla Scheda Operazione n. 8.

Art. 1 - Finalità, obiettivi specifici e risultati attesi

1.1 Finalità

Il presente Avviso è finalizzato a sostenere la costruzione di un sistema commerciale urbano integrato nel Centro Storico, capace di concorrere alla rigenerazione economica e sociale, al contrasto della desertificazione commerciale e alla valorizzazione delle vocazioni identitarie, culturali, artigianali e produttive della città.

1.2 Obiettivi specifici

Il presente avviso pubblico concorre al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- A. favorire l'insediamento, il consolidamento e il rilancio di attività economiche integrate, con particolare attenzione al commercio di prossimità, all'artigianato tradizionale e innovativo, alle imprese culturali e creative e ai servizi innovativi;
- B. promuovere il recupero e il riuso produttivo di immobili e locali sfitti o sottoutilizzati;
- C. rafforzare l'attrattività, la fruibilità e il presidio del Centro Storico, anche attraverso servizi comuni, iniziative coordinate e azioni di marketing territoriale;
- D. sostenere modelli imprenditoriali sostenibili, digitali, accessibili e capaci di generare nuova occupazione;
- E. favorire la riqualificazione coordinata di specifiche aree urbane, con particolare riferimento al tratto di Corso Mazzini compreso tra Piazza Grimaldi e Piazza Santa Caterina.

1.3 Risultati attesi

L'intervento mira alla creazione o al consolidamento di sistemi imprenditoriali integrati, alla riattivazione di locali e spazi commerciali, all'incremento degli investimenti privati e dell'occupazione, al miglioramento della qualità dell'offerta e alla maggiore riconoscibilità del Centro Storico quale luogo di impresa, cultura, servizi e socialità.

Art. 2 - Dotazione finanziaria dell'Avviso

La dotazione finanziaria complessiva destinata al presente Avviso ammonta a €600.000,00 a valere sulle risorse del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027, Obiettivo Strategico 5, Obiettivo Specifico RSO 5.1, come previsto dalla Convenzione Operativa sottoscritta con la Regione Calabria e dalla deliberazione della Giunta comunale n. 337 del 22 maggio 2026.

Il Comune di Catanzaro si riserva la facoltà di incrementare la dotazione finanziaria con ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili, dandone comunicazione mediante pubblicazione sul sito istituzionale.

Art. 3 - Forma, intensità e importo massimo del cofinanziamento pubblico

Il cofinanziamento pubblico massimo concedibile per ciascun progetto imprenditoriale ammonta ad €300.000,00 (trecentomila/00), da erogare nella forma di aiuto in regime “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”, nel rispetto del massimale applicabile all’impresa unica.

Il finanziamento sarà concesso nella forma di **contributo in conto capitale (cosiddetto fondo perduto)** fino alla copertura massima dell'**80% dei costi ammissibili** del progetto.

Art. 4 - Cofinanziamento privato

L'importo del cofinanziamento privato a carico del soggetto richiedente **non potrà essere inferiore al 20% dell'importo complessivo dei costi ammissibili** del progetto.

Il cofinanziamento dovrà essere dimostrato attraverso:

- a) Disponibilità finanziarie proprie dell'impresa (estratti conto bancari, bilanci, attestazioni);
- b) Finanziamenti bancari o di altri intermediari finanziari (lettere di impegno, contratti di finanziamento);
- c) Apporti di capitale proprio documentati.

La documentazione comprovante la disponibilità del cofinanziamento dovrà essere prodotta contestualmente alla presentazione della domanda o, al più tardi, prima della sottoscrizione della convenzione di finanziamento.

Il mancato reperimento delle risorse per il cofinanziamento costituisce causa di revoca del contributo concesso.

Art. 5 - Soggetti ammissibili e requisiti generali

Possono presentare domanda di finanziamento i seguenti soggetti:

A) Imprese singole

1. Microimprese, piccole e medie imprese (PMI) come definite dalla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003;
2. Imprese costituite in forma di società di capitali (S.r.l., S.p.A., S.r.l.s.) o società di persone (S.n.c., S.a.s.), o società cooperative;

3. Imprese individuali, compresi i titolari di partita IVA in regime di impresa individuale;
4. Professionisti costituiti in forma d'impresa;
5. ETS dotati di partita IVA che svolgano o intendano avviare attività economiche, purché qualificabili come impresa e PMI ai fini della disciplina europea applicabile.

B) Associazioni Temporanee di Imprese (ATI)

- Raggruppamenti temporanei di imprese, costituiti o da costituire;
- Consorzi di imprese;
- Raggruppamenti tra imprese e professionisti costituiti in forma d'impresa.

Nel caso di ATI da costituire, la costituzione formale potrà avvenire successivamente all'approvazione della graduatoria e prima della sottoscrizione della convenzione di finanziamento. **All'atto della presentazione della domanda sarà sufficiente la presenza di un accordo preliminare sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti**, nel quale siano indicati:

- Il soggetto capofila (mandatario);
- Le quote di partecipazione di ciascun componente;
- L'impegno a costituire formalmente l'ATI in caso di ammissione al finanziamento.

5.1 Requisiti generali di ammissibilità

I soggetti richiedenti, alla data di presentazione della domanda, devono:

- A. Essere regolarmente costituiti e iscritti al Registro delle Imprese della Camera di Commercio competente per territorio (o, per le imprese non ancora costituite, impegnarsi alla costituzione prima della sottoscrizione della convenzione);
- B. Non trovarsi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria;
- C. Essere in regola con gli obblighi contributivi (INPS, INAIL) e fiscali (Agenzia delle Entrate);
- D. Non aver riportato condanne penali o procedimenti in corso per reati contro la Pubblica Amministrazione;
- E. Rispettare la normativa antimafia (D.Lgs. n. 159/2011);

- F. Non aver ricevuto aiuti “de minimis” che, sommati al presente contributo e agli altri aiuti concessi all’impresa unica nel periodo di riferimento previsto dal Regolamento (UE) 2023/2831, superino il massimale vigente;
- G. Non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali
- H. Impegnarsi a localizzare le attività oggetto del finanziamento all'interno del Centro storico di Catanzaro così come individuato nell'allegata planimetria.
- I. Garantire il rispetto del vincolo di stabilità dell’operazione per tre anni decorrenti dalla data del pagamento finale del contributo al beneficiario, in applicazione dell’art. 65, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2021/1060, mantenendo l’attività, la localizzazione e la destinazione degli investimenti finanziati.

Art. 6 - Attività finanziabili e caratteristiche del progetto

Sono ammissibili a finanziamento **SOLO ED ESCLUSIVAMENTE progetti imprenditoriali integrati** che prevedano l'organizzazione e la gestione unitaria di **più attività commerciali, artigianali o di servizi** da insediare all’interno del Centro Storico di Catanzaro.

6.1 Caratteristiche obbligatorie del progetto

Il progetto dovrà avere le seguenti quattro caratteristiche OBBLIGATORIE:

1. il progetto dovrà prevedere, alternativamente:

- a) l'avvio di almeno tre (3) nuove attività commerciali, artigianali o di servizi, anche afferenti a differenti categorie merceologiche e a diversi codici ATECO, localizzate in unità immobiliari distinte o comunque organizzate come autonome unità operative;

oppure

- b) la costituzione di un hub culturale, di servizi, di formazione professionale o di un hub integrato comprendente congiuntamente due o più delle predette funzioni, organizzato in distinti spazi fisici e funzionali, ciascuno stabilmente destinato allo svolgimento di una specifica attività dell’hub.

Nel caso previsto dalla lettera b), è ammessa la localizzazione delle attività in un unico immobile di adeguate dimensioni ovvero in non più immobili funzionalmente collegati,

purché il progetto dimostri l'effettiva articolazione dell'hub in spazi autonomamente identificabili sotto il profilo fisico, organizzativo e funzionale.

Ai fini della presente disposizione, per spazio funzionale si intende un ambiente o un insieme di ambienti stabilmente destinato a una specifica attività, dotato di una chiara configurazione, di attrezzature coerenti con la funzione esercitata, di una programmazione propria e di modalità di utilizzo distintamente individuabili nel Formulario.

La mera suddivisione formale o occasionale di un unico ambiente, l'utilizzo promiscuo e indistinto degli spazi o la semplice previsione di attività accessorie non costituiscono elementi sufficienti per beneficiare della deroga al requisito delle tre attività.

2. Gestione unitaria e coordinata delle attività o, nel caso di hub, delle diverse funzioni e dei relativi spazi, da parte di un unico soggetto imprenditoriale o di un'aggregazione, con particolare riferimento a:

- a) coordinamento strategico e operativo;
- b) gestione integrata dei servizi comuni, delle attrezzature e degli spazi;
- c) attività comuni di comunicazione, marketing e promozione;
- d) programmazione coordinata di eventi, iniziative, attività culturali, formative e di servizio;
- e) servizi trasversali di accoglienza e customer care;
- f) governance, responsabilità e modalità decisionali chiaramente definite.

3. Carattere innovativo del progetto, che potrà manifestarsi in:

- a) innovazione di prodotto o servizio;
- b) innovazione di processo o organizzativa;
- c) innovazione tecnologica e digitalizzazione;
- d) nuovi modelli di business e di fruizione degli spazi;
- e) sostenibilità ambientale e sociale;
- f) integrazione con il patrimonio culturale e le identità locali.

4. Localizzazione all'interno del Centro Storico di Catanzaro.

6.2 Tipologie di attività ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento prioritariamente ma non esclusivamente le seguenti categorie di attività:

- A. Attività commerciali al dettaglio;
- B. Botteghe artigiane e laboratori di produzione artistica/artigianale;
- C. Spazi polifunzionali integrati (commercio + cultura + servizi);
- D. Librerie, gallerie d'arte, spazi espositivi;
- E. Servizi turistici;
- F. Attività culturali e creative;
- G. Servizi digitali e tecnologici;
- H. Co-working e spazi di lavoro condiviso;
- I. Concept store e retail innovativo;
- J. Hub culturali, hub di servizi, hub di formazione professionale e hub integrati culturali, formativi e di servizi;

Potranno essere ammesse a finanziamento progetti che riguardano anche altre tipologie di attività, purchè coerenti con le finalità e gli obiettivi specifici del presente avviso e della strategia urbana integrata di Catanzaro e coerenti con gli obiettivi di rigenerazione, animazione e presidio del Centro Storico.

6.3 Hub culturali, di servizi, di formazione professionale e hub integrati

Ai fini del presente Avviso, per hub si intende una struttura imprenditoriale organizzata e gestita unitariamente, caratterizzata dalla compresenza stabile e coordinata di più funzioni culturali, formative, professionali, creative, produttive o di servizio.

L'hub deve configurarsi come un sistema unitario, dotato di un progetto gestionale comune, di una programmazione coordinata, di servizi condivisi e di una chiara articolazione degli spazi e delle attività.

Il progetto deve individuare diversi spazi fisici e funzionali distinti, destinati, a titolo esemplificativo, a:

- attività culturali, artistiche, creative, espositive o performative;
- attività di formazione professionale, laboratori, workshop, orientamento o accompagnamento al lavoro;
- servizi alle imprese, ai professionisti, ai cittadini, ai giovani o ai visitatori;
- coworking, incubazione, progettazione e sviluppo di iniziative imprenditoriali;

- attività di produzione, sperimentazione, comunicazione o promozione territoriale.

Le attività devono essere effettive, continuative o periodicamente programmate, economicamente e organizzativamente sostenibili e coerenti con gli obiettivi di rigenerazione, animazione e presidio del Centro Storico.

Ai fini dell'ammissione e della valutazione, il progetto di hub articolato in spazi fisici e funzionali distinti è equiparato al progetto composto da almeno tre attività, fermo restando il rispetto di tutti gli altri requisiti, condizioni e obblighi previsti dal presente Avviso.

Art. 7 - Attività e iniziative escluse

Non sono ammissibili:

- A. Attività di mero spostamento di sede da altra zona del territorio comunale;
- B. Attività già esistenti senza elementi di significativa innovazione;
- C. Attività incompatibili con il decoro urbano e la valorizzazione del Centro Storico;
- D. Sale giochi, sale scommesse, compro oro e attività similari;
- E. Attività produttive con impatto ambientale negativo.
- F. le iniziative imprenditoriali aventi ad oggetto, in via esclusiva o prevalente, la vendita o la somministrazione di prodotti mediante distributori automatici, apparecchi automatici o altre modalità di vendita prive della presenza continuativa di personale addetto all'interno dell'unità locale. Sono pertanto esclusi i progetti relativi all'apertura, al trasferimento, all'ampliamento o alla riqualificazione di locali destinati esclusivamente o prevalentemente all'installazione e alla gestione di distributori automatici di alimenti, bevande o altri prodotti. L'esclusione è motivata dalla mancata coerenza di tali modelli organizzativi con le finalità dell'Avviso, volte a favorire il presidio attivo degli spazi urbani, la creazione di occupazione, la relazione diretta con l'utenza, la qualità dell'accoglienza e l'animazione commerciale e sociale del Centro storico.
- G. le iniziative aventi ad oggetto l'apertura, il trasferimento, l'ampliamento o la riqualificazione di esercizi commerciali caratterizzati dalla vendita generalista e non specializzata di un assortimento eterogeneo di prodotti appartenenti a una pluralità di categorie merceologiche, prevalentemente standardizzati, seriali o di largo consumo, privi di una specifica caratterizzazione qualitativa, artigianale, culturale, creativa, identitaria o territoriale coerente con gli obiettivi del presente

Avviso. Sono, in particolare, escluse le attività configurabili come grandi bazar, empori generalisti, esercizi "tutto a basso costo" o analoghe formule commerciali nelle quali non sia individuabile una categoria merceologica prevalente e qualificante o un progetto commerciale specializzato.

H. Sono escluse dal finanziamento le attività prevalentemente riconducibili alla manutenzione, riparazione e lavaggio dei veicoli, e in particolare:

- attività di meccatronica e di officina per la manutenzione e riparazione di autoveicoli e altri veicoli;
- attività di gommista, riparazione, sostituzione e manutenzione di pneumatici;
- attività di lavaggio e autolavaggio di autoveicoli e altri veicoli.
- attività di carrozzeria

Art. 8 - Costi ammissibili e limiti di spesa

Sono ammissibili a finanziamento le categorie di spesa indicate al successivo comma 8.1, purché:

- Strettamente pertinenti e funzionali alla realizzazione del progetto;
- Sostenute successivamente alla data di trasmissione della domanda;
- Effettivamente pagate mediante strumenti tracciabili;
- Adeguatamente documentate;
- Conformi ai prezzi di mercato.

8.1 Categorie di costi ammissibili

1. **Opere edili** massimo 30% dell'importo totale dei costi ammissibili per:
 - A. Interventi di ristrutturazione e adeguamento degli immobili destinati alle attività incluse opere impiantistiche stabilmente incorporate;
2. **adeguamento locali:**
 - A. Adeguamento degli impianti (elettrico, idrico, termico, condizionamento);
 - B. Allacci alle utenze (energia elettrica, gas, acqua, telefonia);
 - C. Adeguamento alle normative igienico-sanitarie e di sicurezza;

- D. Abbattimento barriere architettoniche;
- E. Interventi per l'efficientamento energetico;
- F. Sistemazione vetrine ed esterni (insegne, serramenti);

3. Acquisto di arredi e attrezzature

- A. Arredi fissi e mobili necessari all'esercizio dell'attività (scaffalature, banconi, tavoli, sedie, espositori);
- B. Attrezzature specifiche per l'attività (macchinari, strumenti professionali);
- C. Attrezzature per la ristorazione (cucine, frigoriferi, celle, forni);
- D. Sistemi di sicurezza (antifurto, videosorveglianza, antincendio);
- E. Registratori di cassa e POS;
- F. Climatizzatori e sistemi di ventilazione;

4. Acquisto di software e tecnologie digitali:

- A. Software gestionali e amministrativi;
- B. Sistemi per la gestione magazzino e inventario;
- C. Piattaforme di e-commerce;
- D. Software per la fatturazione elettronica;
- E. Licenze software;
- F. Sistemi CRM (Customer Relationship Management);
- G. Hardware informatico (computer, tablet, server, stampanti);

5. Realizzazione di siti web e applicazioni:

- A. Progettazione e sviluppo di siti web professionali;
- B. Sviluppo di applicazioni mobile (iOS, Android);
- C. Piattaforme di prenotazione online;
- D. Sistemi di pagamento digitale;
- E. Attività di SEO e posizionamento;
- F. Contenuti digitali (foto, video professionali);

6. Comunicazione e marketing:

- A. Realizzazione logo e immagine coordinata;
- B. Materiali promozionali (brochure, flyer, cataloghi);
- C. Campagne pubblicitarie (online e offline);
- D. Gestione social media e digital marketing;

7. Spese generali: ammissibili nel limite massimo del 10% dei costi ammissibili al netto delle spese generali stesse:
- A. Spese tecniche di progettazione;
 - B. Consulenze specialistiche (commercialistica, fiscale, legale);
 - C. Direzione lavori;
 - D. Collaudi e certificazioni obbligatorie;
 - E. Spese notarili connesse al progetto;
 - F. Spese bancarie per garanzie;
 - G. Assicurazioni connesse al progetto;

8.2 Precisazioni sui costi ammissibili

- a) **I costi relativi alle opere edili non possono superare il 30% dell'importo totale dei costi ammissibili;**
- b) Le spese generali non possono superare il 10% dei costi ammissibili al netto delle spese generali stesse, ossia il 10% della somma delle altre spese ammissibili del progetto;
- c) Tutte le spese devono essere sostenute successivamente alla data di trasmissione della domanda e comunque entro i termini di realizzazione del progetto;
- d) I pagamenti devono essere effettuati esclusivamente mediante **bonifico bancario o strumenti tracciabili** (no contanti);
- e) I beni acquisiti devono essere **nuovi di fabbrica**;
- f) Non sono ammissibili imposte e tasse recuperabili (IVA quando detraibile);
- g) Le spese devono rispettare il principio di **economicità** e **congruità** rispetto ai prezzi di mercato.

Art. 9 - Costi non ammissibili

Non sono in alcun caso ammissibili:

- a) Spese sostenute anteriormente alla data di trasmissione della domanda;
- b) Acquisto di terreni e immobili;
- c) IVA recuperabile;
- d) Interessi passivi;
- e) Multe, penali e spese legali;
- f) Spese di gestione corrente;

- g) Imposte e tasse (salvo quelle non recuperabili);
- h) Consulenze tra società collegate o controllate;
- i) Beni usati o rigenerati;
- j) Costi non documentati o pagati in contanti;
- k) Spese non pertinenti al progetto approvato.

Art. 10 - DNSH e immunizzazione dagli effetti del clima

È obbligatoria l'autodichiarazione DNSH. Per investimenti qualificabili come infrastrutture con durata attesa di almeno cinque anni è obbligatoria la verifica di immunizzazione dagli effetti del clima ai sensi dell'art. 73, par. 2, lett. j), Reg. (UE) 2021/1060; il modulo di screening è comunque compilato anche per dichiararne motivatamente la non applicabilità.

Art. 11 - Regime de minimis, cumulo e Registro Nazionale Aiuti

L'aiuto è concesso ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831. Il massimale è €300.000 per impresa unica nell'arco mobile di tre anni. Il Comune verifica e registra gli aiuti nel RNA e acquisisce i codici previsti. Il beneficiario dichiara l'impresa unica e comunica ogni variazione antecedente la concessione.

Art. 12 - Termini e modalità di presentazione della domanda

Il presente Avviso pubblico è pubblicato in preinformazione dal 25 settembre 2026 al 30 settembre 2026. Durante il periodo di preinformazione non è consentita la presentazione delle istanze, che potranno essere trasmesse esclusivamente a decorrere dalla data di apertura dei termini di seguito indicata.

Le domande devono essere trasmesse esclusivamente mediante PEC all'indirizzo incentivi.imprese@certificata.comune.catanzaro.it, **A PARTIRE DAL 1° OTTOBRE 2026 ED ENTRO E NON OLTRE LE ORE 23,59 DEL 31 OTTOBRE 2026**. Fa fede la data e l'ora di ricezione della PEC.

Nell'oggetto della PEC devono essere indicati: "DOMANDA INCENTIVI IMPRESE CENTRO STORICO – SUI CATANZARO". Ciascuna PEC contiene una sola candidatura.

Non saranno prese in considerazione domande trasmesse con modalità diverse (consegna a mano, posta ordinaria, e-mail non certificata, fax).

Il Comune può prorogare, sospendere o riaprire i termini mediante apposito provvedimento pubblicato sul sito istituzionale.

Art. 13 - Documentazione da presentare

La domanda dovrà contenere, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione in formato PDF:

13.1 Documentazione amministrativa

- a) istanza di partecipazione redatta quale dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ex artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000;
- b) dichiarazione de minimis e impresa unica;
- c) Formulario di progetto e piano imprenditoriale redatto su modulo predisposto dall'Ente;
- d) quadro economico/piano finanziario su modulistica predisposta dall'Ente;
- e) dichiarazione di localizzazione e documentazione relativa ai criteri premiali e agli elementi territoriali rilevanti ai fini della valutazione;
- f) documentazione titolo di disponibilità dell'immobile, preventivi, computo metrico, elaborati tecnici, accordi di aggregazione e documenti probatori;
- g) autodichiarazione DNSH e modulo climate proofing;
- h) dichiarazione degli impegni del beneficiario.
- i) **Per le ATI da costituire:**
 - Accordo preliminare sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti con indicazione del mandatario;
 - Documentazione di cui ai punti precedenti per ciascun componente;
- j) **Per le ATI già costituite:**
 - Atto costitutivo dell'ATI con mandato collettivo speciale irrevocabile al capofila;
 - Documentazione di cui ai punti precedenti per ciascun componente;

13.2 Documentazione tecnico-economica

1. **Formulario di progetto e piano imprenditoriale contenente:**

- a) Descrizione dettagliata del progetto imprenditoriale;
- b) Analisi del contesto di mercato e della concorrenza;
- c) Descrizione delle attività da insediare;
- d) Piano di marketing e comunicazione;
- e) Modello organizzativo e gestionale;
- f) Elementi di innovatività del progetto;
- g) Piano degli investimenti dettagliato;
- h) Piano economico-finanziario (conto economico previsionale a 3-5 anni);
- i) Piano di copertura finanziaria (fonti e impieghi);
- j) Cronoprogramma di realizzazione;
- k) Numero di occupati previsti (disaggregati per genere, età, tipologia contrattuale);
- l) Indicatori di risultato e impatto attesi;

2. **Quadro economico dettagliato del progetto** (Allegato E), ripartito per categorie di spesa con indicazione:

- a) Costi ammissibili per singola voce;
- b) Per ciascuna voce di spesa il richiedente deve presentare almeno un preventivo analitico, datato e sottoscritto dal fornitore, redatto su carta intestata e contenente la descrizione dettagliata dei beni, dei servizi o dei lavori, le quantità, i prezzi unitari, l'IVA applicabile, le condizioni di fornitura e il periodo di validità. La presentazione di un unico preventivo non determina automaticamente il riconoscimento integrale della spesa proposta. Il Comune procede alla verifica della congruità e della ragionevolezza dei costi mediante il confronto con prezziari regionali o nazionali, listini ufficiali, cataloghi, prezziari delle camere di commercio, quotazioni pubblicamente accessibili, prezzi praticati per forniture analoghe, banche dati o altre fonti oggettive e verificabili. Qualora la documentazione prodotta non consenta di accertare la congruità del costo, il Comune può richiedere ulteriori preventivi, chiarimenti, specifiche tecniche o altra documentazione integrativa e può rideterminare la spesa ammissibile entro il valore ritenuto congruo.
- c) Per le opere edili e impiantistiche la congruità della spesa è dimostrata mediante computo metrico estimativo redatto e sottoscritto da un tecnico abilitato, utilizzando il prezzo regionale vigente alla data di presentazione della domanda. Per le voci non contemplate nel prezzo deve essere allegata una specifica analisi dei prezzi e, ove necessario, idonea documentazione di mercato.
- d) Quota di finanziamento richiesto;

e) Quota di cofinanziamento privato;

3. Documentazione sulla disponibilità dell'immobile:

- a) Contratto di locazione registrato con durata residua idonea a coprire l'intero periodo di realizzazione del progetto e il successivo periodo di stabilità di tre anni decorrenti dal pagamento finale del contributo o contratto preliminare nell'ambito del quale si specifica che il contratto di locazione verrà attivato e sottoscritto solo in caso di finanziamento del progetto. Nel caso in cui si sia in possesso del solo contratto preliminare, lo stesso dovrà essere finalizzato e quindi registrato prima della sottoscrizione della convenzione, ovvero a finanziamento approvato;
- b) Contratto di comodato registrato con durata residua idonea a coprire l'intero periodo di realizzazione del progetto e il successivo periodo di stabilità di tre anni decorrenti dal pagamento finale del contributo;
- c) Atto di proprietà o promessa di acquisto;
- d) Dichiarazione del proprietario di assenso all'esecuzione dei lavori;

4. Planimetrie e documentazione tecnica:

- a) Planimetrie catastali aggiornate;
- b) Elaborati grafici dello stato di fatto e di progetto (piante, sezioni, prospetti);
- c) Relazione tecnica descrittiva degli interventi;
- d) Computo metrico estimativo (per opere edili);
- e) Eventuale permesso di costruire/SCIA/CILA se già acquisiti;

5. Documentazione attestante la disponibilità del cofinanziamento:

- a) Estratti conto bancari o attestazioni da parte di Istituti di Credito che attestino che le disponibilità finanziarie dell'impresa siano sufficienti a coprire il cofinanziamento richiesto;
- b) Delibere assembleari o atti riportanti la firma di tutte le imprese facenti parte dell'ATI nelle quali gli stessi si impegnano a mettere a disposizione le somme necessarie a coprire il cofinanziamento richiesto, indicando gli importi dei singoli impegni;
- c) Lettere di impegno di istituti di credito per finanziamenti;
- d) Garanzie patrimoniali;

Tale documentazione può essere sostituita da dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sulla disponibilità del cofinanziamento. Ove ricorra questa fattispecie, in caso di ammissione a finanziamento la stessa avverrà con riserva ed il richiedente dovrà presentare la documentazione richiesta entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria dalla quale risulti l'ammissione a finanziamento.

6. Dichiarazione relativa alla localizzazione : indicazione dell'area del Centro Storico di Catanzaro in cui si intende localizzare il progetto e dell'eventuale ubicazione nel tratto di Corso Mazzini compreso tra Piazza Grimaldi e Piazza Santa Caterina, si specifica che, rispetto alla premialità prevista per la localizzazione nell'area indicata non è necessario che tutte le singole unità commerciali siano localizzate in quell'area ma è necessario che almeno una unità sia ubicata nell'area stessa;

Dichiarazione di impegno a:

- a) Mantenere l'attività, l'unità locale e la destinazione degli investimenti per tre anni decorrenti dalla data del pagamento finale del contributo al beneficiario, secondo la disciplina di stabilità di cui all'art. 65 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- b) Rispettare i tempi di realizzazione;
- c) Rispettare la normativa ambientale, urbanistica, commerciale
- d) Autorizzare i controlli da parte dell'Amministrazione;
- e) Restituire il contributo in caso di revoca;

Per i progetti relativi alla costituzione di hub, devono inoltre essere allegati:

- A. planimetria quotata dell'immobile o degli immobili interessati, sottoscritta da un tecnico abilitato, con indicazione dei singoli spazi fisici e funzionali;
- B. relazione descrittiva delle attività previste in ciascuno spazio;
- C. calendario o programma indicativo di utilizzo degli ambienti;
- D. indicazione delle attrezzature e degli investimenti riferibili a ciascuna funzione;
- E. descrizione del modello organizzativo e gestionale dell'hub;
- F. dimostrazione dell'integrazione tra le diverse funzioni e della loro sostenibilità economica e operativa.

13.3 Altra documentazione

1) Eventuale documentazione a supporto dei criteri di valutazione:

- a) Certificazioni di qualità (ISO, certificazioni ambientali);
- b) Brevetti, marchi, attestazioni di innovazione;
- c) Attestazioni di esperienze pregresse nello specifico ambito del progetto e/o delle attività proposte;
- d) Riconoscimenti e premi;
- e) Partnership e accordi con organizzazioni, enti e istituzioni;
- f) Altra documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione.

13.4 Sottoscrizione e validità della documentazione

Tutta la documentazione deve essere:

- **Sottoscritta digitalmente** con firma elettronica qualificata, oppure
- **Sottoscritta con firma autografa** e accompagnata da copia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

Le dichiarazioni sostitutive devono essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (Testo Unico sulla documentazione amministrativa).

Art. 14 - Incompletezza documentale e regolarizzazione

La mancanza, incompletezza o irregolarità della documentazione **essenziale** comporta l'esclusione dalla procedura.

L'Amministrazione potrà richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) della Legge n. 241/1990, la **regolarizzazione o integrazione** della documentazione **non essenziale**, assegnando un termine perentorio di **10 giorni** dalla richiesta.

Art. 15 - Criteri di valutazione e selezione

Le domande risultate ammissibili sono sottoposte a valutazione di merito nel rispetto dei criteri di selezione dell'Azione 5.1.1 del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 e delle Linee

guida per la fase di valutazione delle operazioni approvate con DDG n. 11054/2024. I criteri sono ricondotti ai quattro macro-criteri regionali di efficacia, efficienza, utilità e sostenibilità/durabilità; sono inoltre previsti criteri premiali coerenti con la metodologia regionale.

Punteggio massimo attribuibile

Il punteggio massimo complessivo è pari a 100 punti, di cui 91 punti riferiti ai criteri di valutazione ordinaria e 9 punti riferiti ai criteri premiali. La soglia minima di qualità è pari a 60 punti e deve essere raggiunta esclusivamente mediante i criteri di valutazione ordinaria di cui alle lettere A-D; i criteri premiali non concorrono al raggiungimento della soglia.

Criteri di valutazione ordinaria

Cod.	Macro-criterio PR	Criterio / elemento valutato	Punti max
A1	EFFICACIA	Coerenza e contributo del progetto agli obiettivi dell'Intervento 8.1, dell'Azione 5.1.1 e della Strategia Urbana Integrata; chiara esplicitazione degli obiettivi e dei risultati attesi; valorizzazione delle specificità, vocazioni economiche, commerciali, culturali e identitarie del Centro Storico.	25
B1	EFFICIENZA	Qualità tecnica del progetto e del modello imprenditoriale: chiarezza del modello di business, analisi del mercato e dei fabbisogni, coerenza tra obiettivi, attività, destinatari e risultati.	7
B2	EFFICIENZA	Capacità di incidere sulla qualificazione del sistema territoriale: riattivazione e riuso di locali/spazi; miglioramento estetico e funzionale; presidio urbano; incremento dell'attrattività; qualità e disponibilità dei servizi per residenti, lavoratori, studenti, visitatori e turisti. Nell'ambito di tale criterio sono valorizzati, ove pertinenti, la localizzazione nel tratto di Corso Mazzini Piazza Grimaldi-Piazza Santa Caterina e gli interventi di riqualificazione coordinata dell'area.	7
B3	EFFICIENZA	Capacità di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico, culturale e sociale locale: accordi, partenariati, reti e modalità di coordinamento; per progetti integrati e hub, qualità della governance comune, complementarità tra funzioni/spazi e condivisione di servizi e risorse.	7
C1	UTILITÀ	Rilievo della digitalizzazione e qualità dei sistemi di comunicazione/monitoraggio: nuovi format ed elementi di innovazione, esperienzialità, servizi innovativi, integrazione online/offline, marketing territoriale, strumenti digitali e sistemi di comunicazione e monitoraggio dei risultati.	14
C2	UTILITÀ	Riduzione dei consumi energetici e accessibilità dei servizi offerti: accessibilità fisica, sensoriale, digitale e organizzativa; semplicità, fruibilità e diffusione dell'accesso; misure ambientali ed energetiche pertinenti alla tipologia di progetto.	10
D1	SOSTENIBILITÀ DURABILITÀ	/ Adeguatazza dell'investimento rispetto alle attività e ai risultati attesi; sostenibilità economico-finanziaria del progetto e attendibilità delle previsioni di ricavo e di costo.	7
D2	SOSTENIBILITÀ DURABILITÀ	/ Solidità del piano finanziario: cofinanziamento privato, cash flow, copertura finanziaria, capacità di gestione e manutenzione e mantenimento nel tempo dei risultati e degli investimenti.	7
D3	SOSTENIBILITÀ DURABILITÀ	/ Efficienza attuativa: competenze ed esperienza del proponente/team, adeguatezza dell'organizzazione e dei ruoli, realizzabilità tecnica e amministrativa, congruità del cronoprogramma e capacità di rispettare tempi e adempimenti.	7

TOTALE CRITERI ORDINARI: 91 punti

Modalità di attribuzione dei punteggi qualitativi

Per ciascun criterio/subcriterio qualitativo ogni componente della Commissione esprime uno dei sette giudizi predeterminati previsti dalle Linee guida regionali. Al giudizio corrisponde un coefficiente C. Il punteggio attribuito dal singolo commissario è determinato secondo la formula $P_a = P_{max} \times C$. Il punteggio del criterio è dato dalla media aritmetica dei punteggi attribuiti dai componenti della Commissione ed è arrotondato alla seconda cifra decimale; il terzo decimale pari o superiore a 5 determina l'arrotondamento per eccesso, negli altri casi per difetto.

Giudizio sintetico	Coefficiente
Completamente inadeguato o non valutabile	0/6 = 0,00
Insufficiente	1/6 ≈ 0,17
Mediocre	2/6 ≈ 0,33
Sufficiente	3/6 = 0,50
Buono	4/6 ≈ 0,67
Pienamente adeguato	5/6 ≈ 0,83
Ottimo	6/6 = 1,00

Criteri premiali

I criteri premiali sono attribuiti con metodo binomiale (requisito posseduto e documentato = punteggio previsto; requisito assente o non documentato = 0 punti). Il punteggio premiale massimo è pari a 9 punti e si somma al punteggio ordinario solo dopo la verifica del superamento della soglia minima di 60 punti.

Cod.	Tipologia	Condizione / elemento premiale	Punti max
E1	Criterio premiale	Impresa giovanile o prevalenza di soci/titolari under 40: requisito posseduto e documentato alla data della domanda.	3
E2	Criterio premiale	Impresa femminile o prevalenza di soci/titolari donne: requisito posseduto e documentato alla data della domanda.	3
E3	Criterio premiale	Coinvolgimento lavorativo o formativo, previsto e quantificato nel progetto, di soggetti svantaggiati, NEET, disoccupati o persone con fragilità.	3

TOTALE CRITERI PREMIALI: 9 punti - PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO: 100 punti

Raccordo con gli indirizzi territoriali comunali

La localizzazione di almeno una unità nel tratto di Corso Mazzini compreso tra Piazza Grimaldi e Piazza Santa Caterina e la capacità del progetto di contribuire alla riqualificazione coordinata dell'area sono elementi rilevanti ai fini della valutazione territoriale, ma non costituiscono un punteggio premiale autonomo aggiuntivo: sono valutati, ove pertinenti e adeguatamente documentati, nell'ambito dei criteri A1 e B2.

15.1 Soglia minima di qualità e formazione del punteggio

Sono finanziabili esclusivamente le domande che conseguono almeno 60 punti sui 91 punti disponibili per i criteri ordinari A-D. Solo dopo il superamento della soglia sono attribuiti i criteri premiali E1-E3, fino a un massimo di 9 punti. Il punteggio finale, utilizzato ai fini della graduatoria o dell'ordinamento previsto per la specifica Linea, è dato dalla somma del punteggio ordinario e del punteggio premiale, fino a un massimo di 100 punti.

15.2 Criteri di priorità in caso di parità

A parità di punteggio finale prevalgono, nell'ordine: a) il progetto con il maggiore punteggio ordinario A-D; b) il progetto con il maggiore punteggio nel macro-criterio A - Efficacia; c) il progetto con il maggiore punteggio nel macro-criterio B - Efficienza; d) il progetto con la maggiore quota percentuale di cofinanziamento privato; e) l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

15.3 Formazione della graduatoria

Al termine della valutazione, la Commissione redige la graduatoria in ordine decrescente di punteggio finale. Sono ammessi a finanziamento i progetti collocati in posizione utile nei limiti delle risorse disponibili.

Art. 16 - Istruttoria, Commissione, graduatoria e concessione del contributo

16.1 Fase istruttoria

L'istruttoria delle domande sarà curata dal Settore Attività Economiche e SUAP del Comune di Catanzaro, che provvederà a:

- Verificare l'ammissibilità formale delle domande;
- Richiedere eventuali integrazioni documentali;
- Acquisire d'ufficio le certificazioni necessarie;
- Trasmettere le domande ammissibili alla Commissione di Valutazione.

16.2 Commissione di valutazione

La Commissione di Valutazione sarà composta da almeno tre membri esperti, nominati con determinazione dirigenziale, e procederà a:

- Esaminare le domande ammissibili;
- Attribuire i punteggi secondo i criteri stabiliti;
- Redigere la graduatoria definitiva.

I lavori della Commissione saranno verbalizzati.

16.3 Approvazione della graduatoria e concessione

Con determinazione dirigenziale sarà approvata la graduatoria e si procederà alla concessione del contributo ai beneficiari utilmente collocati in graduatoria.

La concessione sarà comunicata ai beneficiari mediante PEC, con indicazione di:

- Importo del contributo concesso;
- Prescrizioni e obblighi;
- Termini e modalità di realizzazione del progetto;
- Modalità di rendicontazione ed erogazione;
- Schema di convenzione.

Art. 17 - Obblighi dei beneficiari, accettazione e convenzione

17.1 Accettazione del contributo

I beneficiari dovranno comunicare, entro **15 giorni** dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione, l'**accettazione formale** del contributo e degli obblighi connessi.

La mancata accettazione nei termini comporta la decadenza dal beneficio e lo scorrimento della graduatoria.

17.2 Sottoscrizione della convenzione

Entro **30 giorni** dalla comunicazione di accettazione, i beneficiari dovranno sottoscrivere apposita **convenzione** con il Comune di Catanzaro, che regolerà:

- Obblighi del beneficiario;

- Tempi e modalità di realizzazione;
- Modalità di erogazione del contributo;
- Rendicontazione delle spese;
- Controlli e verifiche;
- Cause di revoca;
- Vincoli temporali.

Per le ATI costituenti, la convenzione potrà essere sottoscritta solo **dopo la formale costituzione** dell'ATI e la presentazione dell'atto costitutivo.

17.3 Principali obblighi dei beneficiari

I beneficiari si impegnano a:

- Avviare il progetto entro **60 giorni** dalla sottoscrizione della convenzione;
- Completare il progetto entro **12 mesi** dall'avvio (salvo proroghe autorizzate);
- Localizzare le attività nel Centro storico della Città;
- Mantenere l'attività, l'unità locale e la destinazione degli investimenti per tre anni decorrenti dalla data del pagamento finale del contributo al beneficiario, secondo la disciplina di stabilità di cui all'art. 65 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- Rispettare tutte le normative vigenti;
- Dare adeguata pubblicità al finanziamento pubblico;
- Consentire controlli e ispezioni;
- Rendicontare le spese nei termini prescritti;
- Comunicare tempestivamente ogni variazione;
- Restituire il contributo in caso di revoca.

17.4 Stabilità dell'operazione e mantenimento degli investimenti

In applicazione dell'art. 65, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2021/1060 e tenuto conto della natura dei beneficiari quali micro, piccole e medie imprese, il periodo di stabilità dell'operazione è stabilito in tre anni decorrenti dalla data del pagamento finale del contributo al beneficiario.

Per l'intero periodo il beneficiario è tenuto a: mantenere attiva l'impresa e l'unità locale oggetto del finanziamento nel Centro Storico di Catanzaro; mantenere la destinazione e la funzionalità degli investimenti finanziati; non cessare o trasferire l'attività finanziata fuori dall'area ammissibile; non apportare modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione del progetto compromettendone gli obiettivi originari; mantenere gli ulteriori impegni che abbiano inciso sulla concessione o sul punteggio, nei termini stabiliti dall'Avviso e dalla convenzione.

Il vincolo non si applica nei casi di cessazione dell'attività produttiva dovuta a fallimento non fraudolento, nei limiti previsti dall'art. 65, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060. In caso di violazione del vincolo di stabilità, il recupero del contributo è disposto in misura proporzionale al periodo di inosservanza, fatto salvo quanto diversamente previsto dalla disciplina degli aiuti di Stato applicabile e dalle ulteriori cause di revoca previste dall'Avviso.

Gli obblighi di conservazione della documentazione, controllo, audit, monitoraggio e pubblicità restano soggetti ai diversi termini previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale e dagli atti del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 e non sono limitati al periodo triennale di stabilità.

Art. 18 - Modalità di erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

Prima erogazione (anticipo): 30% del contributo concesso

- A seguito della sottoscrizione della convenzione;
- Previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipo maggiorato del 10%;
- Previa presentazione di documentazione attestante l'avvio del progetto.

Seconda erogazione (stato avanzamento lavori - SAL): 40% del contributo concesso

- Al raggiungimento di almeno il 60% delle spese ammissibili;
- Previa presentazione di rendicontazione parziale con documentazione giustificativa;
- Previa verifica tecnico-amministrativa positiva.

Erogazione a saldo: 30% del contributo concesso

- A conclusione del progetto;
- Previa presentazione della rendicontazione finale completa;
- Previa verifica finale positiva;
- Previo rilascio di tutte le autorizzazioni necessarie all'esercizio dell'attività;
- Previo avvio effettivo delle attività.

L'erogazione avverrà mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

Art. 19 - Rendicontazione delle spese

19.1 Modalità di rendicontazione

I beneficiari dovranno presentare:

- **Rendicontazione intermedia** (per SAL): entro 30 giorni dal raggiungimento del 60% delle spese;
- **Rendicontazione finale**: entro 60 giorni dalla conclusione del progetto.

La rendicontazione dovrà contenere:

- Elenco analitico delle spese sostenute;
- Fatture, ricevute fiscali e documenti probatori;
- Estratti conto bancari con evidenza dei pagamenti;
- Dichiarazioni liberatorie dei fornitori;
- Documentazione fotografica;
- Relazione tecnica descrittiva;
- Dichiarazione di conformità degli impianti;
- Autorizzazioni e permessi ottenuti.

19.2 Spese ammissibili in rendicontazione

Saranno riconosciute esclusivamente le spese:

- Previste nel progetto approvato;
- Sostenute successivamente alla data di trasmissione della domanda;
- Pagate con strumenti tracciabili (bonifico, assegno, carta di credito);
- Quietanzate e documentate;
- Congrue rispetto ai prezzi di mercato.

19.3 Verifica della rendicontazione

L'Amministrazione procederà alla verifica documentale e, se necessario, a sopralluoghi per accertare:

- La correttezza e completezza della documentazione;
- L'effettiva realizzazione del progetto;
- La conformità alle previsioni;
- La congruità delle spese.

In caso di irregolarità o spese non ammissibili, queste saranno decurtate dal contributo erogabile.

Art. 20 - Controlli e verifiche

Il Comune di Catanzaro, anche avvalendosi di soggetti terzi, si riserva di effettuare:

- **Controlli documentali** sulla veridicità delle dichiarazioni rese;
- **Controlli in loco** durante la realizzazione del progetto;
- **Verifiche tecniche** sulla conformità degli interventi;
- Controlli ex post sul mantenimento degli obblighi di stabilità dell'operazione per i tre anni decorrenti dalla data del pagamento finale del contributo, ferma restando la diversa durata degli obblighi di conservazione documentale prevista dalla normativa del Programma.

I beneficiari sono tenuti a consentire l'accesso agli uffici, ai locali e alla documentazione.

Saranno inoltre effettuati controlli da parte della Regione Calabria, dell'Autorità di Gestione del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 e degli organismi dell'Unione Europea, cui i beneficiari dovranno garantire piena collaborazione.

Art. 21 - Revoca e restituzione del contributo

Il contributo concesso sarà revocato, totalmente o parzialmente, nei seguenti casi:

1. Mancato avvio del progetto nei termini previsti;
2. Mancato completamento del progetto senza giustificato motivo;
3. Dichiarazioni mendaci o false attestazioni;
4. Violazione degli obblighi previsti dalla convenzione di finanziamento/atto di adesione e d'obbligo;
5. Mancato mantenimento dell'attività durante il periodo di stabilità triennale previsto;
6. Riduzione significativa dei livelli occupazionali dichiarati. La soglia di tolleranza è fissata nel 20% in meno rispetto a quanto dichiarato, calcolata come media annua;
7. Destinazione del contributo a finalità diverse da quelle approvate;
8. Cumulo con altri aiuti oltre i massimali de minimis o in violazione delle regole di cumulo applicabili;
9. Mancata autorizzazione di controlli e verifiche;
10. Irregolarità contributive o fiscali sopravvenute, ove rilevanti ai fini della normativa applicabile e non regolarizzate nei termini consentiti.

In caso di revoca, il beneficiario dovrà restituire integralmente le somme percepite, maggiorate di interessi legali e rivalutazione monetaria.

Il recupero avverrà mediante iscrizione a ruolo ai sensi del D.P.R. n. 602/1973.

Art. 22 - Obblighi di informazione, pubblicità e comunicazione

I beneficiari sono obbligati a dare adeguata pubblicità al finanziamento ricevuto, secondo le prescrizioni della normativa europea, mediante:

- A. Apposizione di targhe/adesivi recanti i loghi del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027, dell'Unione Europea e del Comune di Catanzaro;
- B. **Menzione del finanziamento** in tutti i materiali promozionali e comunicazionali;
- C. **Pubblicazione** sui propri canali digitali (sito web, social media).

Le caratteristiche tecniche e grafiche della comunicazione saranno indicate nella convenzione.

Art. 23 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, si informa che:

- **Titolare del trattamento:** Comune di Catanzaro, Piazza Matteotti - 88100 Catanzaro;
- **Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO):** i riferimenti aggiornati sono pubblicati nella sezione Privacy del sito istituzionale del Comune di Catanzaro;
- **Finalità del trattamento:** gestione della procedura di selezione, concessione ed erogazione del contributo, adempimenti di legge;
- **Base giuridica:** obblighi di legge e interesse pubblico;
- **Destinatari dei dati:** personale comunale, Regione Calabria, organismi UE, Autorità di controllo, soggetti previsti da obblighi di legge;
- **Conservazione:** per i tempi previsti dalla normativa sulla conservazione degli atti amministrativi;
- **Diritti dell'interessato:** accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione, portabilità, secondo quanto previsto dagli artt. 15-22 del GDPR;
- **Reclamo:** è possibile presentare reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione; il rifiuto comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura.

Art. 24 - Disposizioni finali

24.1 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura saranno effettuate:

- Mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune: www.comune.catanzaro.it, sezione "Bandi e Avvisi";
- Tramite PEC agli indirizzi indicati dai richiedenti.

I partecipanti sono tenuti a monitorare costantemente il sito e la propria casella PEC.

24.2 Responsabile del procedimento e richieste di informazioni

Ai sensi della Legge n. 241/1990, il Responsabile del Procedimento è: **la dott.ssa Benedetta De Vita Dirigente del Settore Attività Economiche Suap Turismo e Transizione Al Digitale e dell'Unità di Progetto Programmazione e Gestione Risorse europee.**

Informazioni e delucidazioni sull'avviso potranno essere richieste ESCLUSIVAMENTE VIA MAIL all'indirizzo: Incentivi.imprese@comune.catanzaro.it

Nell'apposita sezione del sito internet istituzionale verrà creata un'area dedicata alle FAQ sulla base della richiesta di delucidazioni pervenute.

24.3 Riferimenti normativi

Il presente Avviso è adottato in conformità, per quanto applicabile, ai seguenti atti e disposizioni:

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili ai fondi della politica di coesione 2021-2027, con particolare riferimento agli artt. 9, 63, 65, 69, 73 e 74;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) 2020/852, con particolare riferimento all'art. 17 sul principio DNSH;
- Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 TFUE agli aiuti de minimis;
- D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66, recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi europei 2021-2027
- PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 e relativi criteri di selezione, disposizioni attuative e sistema di gestione e controllo;
- Deliberazione della Giunta regionale della Calabria n. 511/2025 di approvazione della Strategia Urbana Integrata di Catanzaro;
- Decreto regionale n. 1833/2026 e Seconda Convenzione Operativa Rep. n. 1173/2026 per l'attuazione della Strategia Urbana Integrata
- Deliberazione della Giunta comunale n. 337 del 22 maggio 2026, di approvazione della Scheda Operazione n. 8;

- Deliberazione della Giunta comunale n. 542 del 25 agosto 2026, di approvazione delle cartografie delle aree bersaglio;
- D.P.R. n. 445/2000;
- Legge n. 241/1990;
- D.Lgs. n. 267/2000;
- D.Lgs. n. 159/2011;
- Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.

24.4 Riserva dell'Amministrazione

Il Comune di Catanzaro si riserva la facoltà di:

- Modificare, integrare, sospendere o revocare il presente Avviso;
- Richiedere integrazioni documentali;
- Effettuare controlli a campione o generalizzati;
- Non procedere all'utilizzo totale o parziale delle risorse;
- Escludere domande irregolari o incomplete;
- Chiedere chiarimenti.

24.5 Controversie

Per eventuali controversie relative alla presente procedura è competente il Foro di Catanzaro.

Art. 25 - Allegati

Sono parte integrante del presente Avviso i seguenti allegati, disponibili sul sito istituzionale del Comune:

1. Allegato A: Istanza di partecipazione/domanda di ammissione, resa quale dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000
2. Allegato B: Dichiarazione sostitutiva aiuti de minimis e impresa unica
3. Allegato C: Dichiarazione di assenza delle cause di esclusione e possesso dei requisiti;
4. Allegato D: Formulario di progetto e piano imprenditoriale, strutturato secondo i criteri di valutazione;
5. Allegato E: Quadro economico e piano finanziario del progetto

6. Allegato F: Dichiarazione di localizzazione del progetto, criteri premiali ed elementi territoriali rilevanti ai fini della valutazione
7. Allegato G: Dichiarazione degli impegni del beneficiario
8. Allegato H: Schema di convenzione di finanziamento/atto di adesione e d'obbligo
9. Allegato I: Area bersaglio ed elementi territoriali rilevanti ai fini della valutazione
- cartografia di riferimento
10. Allegato J: Autodichiarazione DNSH
11. Allegato K: Modulo di verifica dell'immunizzazione dagli effetti del clima
(climate proofing)
12. Allegato L: Scheda analitica di valutazione della Commissione

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Benedetta De Vita